Gran Galà Calcio Abruzzese: premi e trionfi

19 Giugno 2026



Una grande festa dello sport, delle persone e dei valori che da sempre accompagnano il calcio dilettantistico. È questo il significato della quinta edizione del **Gran Galà del Calcio Abruzzese**, andato in scena al Teatro Tosti di Ortona, dove dirigenti, tecnici, arbitri, volontari, calciatori e calciatrici sono stati protagonisti di una serata dedicata ai successi della stagione e all'impegno quotidiano che sostiene il movimento calcistico regionale.

L'evento ha celebrato non solo i risultati ottenuti sul campo, ma anche il lavoro spesso lontano dai riflettori di chi permette al calcio abruzzese di crescere: società, staff tecnici e figure che rappresentano un punto di riferimento per le comunità.

Tra i momenti più emozionanti della serata la consegna dei **Premi Pierluigi Di Berardino**, dedicati alla memoria dello storico dirigente della Lega Nazionale Dilettanti Abruzzo, simbolo di passione e dedizione per il calcio regionale.

Ad aprire il Gran Galà è stato il ricordo della straordinaria impresa della **Rappresentativa Abruzzo**

Under 17, protagonista lo scorso 3 aprile in Puglia della vittoria al Torneo delle Regioni. Un successo che ha riportato il titolo italiano in Abruzzo dopo dodici anni e che è stato celebrato sul palco con la premiazione dello staff tecnico da parte dei giovani campioni.

Il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Giancarlo Abete, ha sottolineato il ruolo fondamentale dei territori per il futuro del calcio italiano, evidenziando il valore sociale dello sport di base e il legame tra calcio, comunità e formazione dei giovani.

“Il calcio resta prima di tutto un fenomeno sociale, oltre che economico. È una dimensione di emozioni, speranza, territorio e sport di base”, ha dichiarato Abete, ribadendo l’importanza di un confronto costruttivo per affrontare le sfide future del movimento.

Sulla stessa linea il presidente della LND Abruzzo, Concezio Memmo, che ha indicato la vittoria dell’Under 17 come simbolo dello spirito del calcio regionale. Una squadra capace di rimontare una situazione difficile contro l’Emilia Romagna e conquistare il titolo grazie a determinazione e spirito di gruppo.

Memmo ha poi tracciato un bilancio della stagione, richiamando l’attenzione sulla necessità di una maggiore sostenibilità per garantire il futuro delle società sportive. La scomparsa della Renato Curi Angolana è stata indicata come un segnale su cui riflettere, con l’obiettivo di tutelare la storia e il patrimonio del calcio abruzzese.

“Il nostro non è solo calcio agonistico. Portiamo avanti progetti e idee perché il calcio ha un importante valore sociale”, ha sottolineato il presidente della LND Abruzzo, evidenziando il ruolo educativo dello sport per le nuove generazioni.

Anche il sindaco di Ortona, Angelo Di Nardo, ha ricordato il valore del calcio come strumento di crescita personale e promozione del territorio: “È una palestra di vita che insegna a lavorare per un obiettivo, a fare fatica e anche a imparare a perdere”.

Grande spazio è stato dedicato ai vincitori dei Premi Pierluigi Di Berardino. Tra i riconoscimenti principali:

- **Miglior calciatore abruzzese:** Matteo Dagasso (Venezia FC)
- **Miglior allenatore abruzzese:** Roberto D’Aversa (Torino FC)
- **Miglior dirigente abruzzese:** Pierfrancesco Visci (Palermo FC)

D’Aversa ha sottolineato il valore del territorio abruzzese nella formazione di calciatori e allenatori di livello nazionale, ricordando l’importanza di disciplina, educazione e studio. Visci ha invece celebrato l’orgoglio di rappresentare una regione capace di esprimere numerosi protagonisti nel calcio italiano.

Nel corso della serata sono state premiate anche le società vincitrici delle diverse categorie,

dall’Eccellenza alla Terza Categoria, passando per il calcio a 5, il calcio femminile e la Divisione Calcio Paralimpico.

Tra i riconoscimenti assegnati anche quelli per i migliori allenatori, calciatori e arbitri delle varie categorie, valorizzando tutte le realtà che compongono il panorama calcistico abruzzese.

La serata è stata arricchita dagli interventi musicali dell’Orchestra da Camera “Fedele Fenaroli”, diretta dal maestro Nicola Gaeta, dalle esibizioni del soprano Chiara Tarquini e del pianista Raffaele Di Berto. La conduzione della quinta edizione del Gran Galà del Calcio Abruzzese è stata affidata ai giornalisti Eleonora Falci e Mauro Carafa.

Un appuntamento che ha confermato il calcio abruzzese come una realtà fondata su passione, territorio e valori condivisi, guardando al futuro con l’obiettivo di continuare a crescere.